



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI  
BARI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. <u>0336</u>
Del <u>13 MAR. 2020</u>

**OGGETTO** Presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 2643/2019 del 10 dicembre 2019 della Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. Sig.ra B.R. matricola 5014271.

**Il Direttore Generale**

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue

**Premesso che:**

- la sig.ra B.R. (matricola 5014271), assumendo di aver prestato attività lavorativa presso la Asl bari, con mansioni di C.P.S.-Infermiere, in forza di contratto a tempo determinato, proponeva ricorso dinanzi al Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, al fine di ottenere la declaratoria della illegittimità del termine apposto al contratto di lavoro e del diritto ad essere riammesso in servizio dall'Asl Ba a tempo indeterminato, nonché la condanna dell'Asl Ba al risarcimento del danno subito;
- con sentenza n.6108/2016 del 7/12/2016, pubblicata il 7/12/2016, il Tribunale di Bari sez. Lavoro, così provvede: *“dichiara la nullità della clausola del termine apposta ai contratti sottoscritti dai lavoratori, nonché la illegittimità delle proroghe successive; rigetta la domanda di conversione e riammissione in servizio; accoglie, per quanto di ragione, le domande risarcitorie e, per l'effetto,*

*condanna l'Azienda resistente al pagamento nei confronti della B., a titolo di risarcimento del danno derivante dall'espletamento di attività lavorativa in violazione di disposizioni imperative, dell'importo in linea capitale di € 12.600,00, oltre agli interessi legali sulle singole somme annualmente rivalutate secondo gli indici Istat a far tempo dal 10.11.2011 sino all'effettivo soddisfo omissis;*

- con ordinanza n. 6971/2017, pubblicata in data 11/07/2017, la Corte di Appello di Bari ha così statuito: *“sospende l'efficacia esecutiva della sentenza appellata per gli importi oggetto di condanna e nelle misure eccedenti la somma di € 6.000,00 (seimila) per ciascuna parte appellata”;*
- con deliberazione n.1448 del 4/08/2017 la Asl Bari, preso atto e dando esecuzione al provvedimento n.6971/2017 della Corte d'Appello di Bari-Sezione Lavoro, provvede alla corresponsione di €=6.000,00=a titolo di risarcimento danni oltre €=364,78=a titolo di rimborso spese e competenze legali come da atto di precetto, liquidate sul cedolino stipendiale rispettivamente nel mese di agosto e settembre 2017, mentre nulla era pagato a titolo di interessi e rivalutazioni;
- con sentenza n. 2643/2019, pubblicata il 10/12/2019, la Corte d'Appello di Bari, definitivamente pronunciando sull'appello proposto con ricorso in data 3.6.2017 dalla Asl Bari ha così statuito: *“accoglie l'appello, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, condanna l'Asl Bari al pagamento in favore di R.B. ...omissis...di un'indennità risarcitoria pari a 6 (sei) mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto corrisposta, oltre agli interessi legali sulle somme annualmente rivalutate dalla cessazione dei relativi rapporti a termine sino all'effettivo soddisfo...omissis...;*

**Elaborato** apposito prospetto riepilogativo degli importi dovuti, a titolo di risarcimento del danno, nella misura pari a n. 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto e contenente la quantificazione degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, calcolati dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, come segue:


<b>A</b> Importo risarcimento del danno	<b>B</b> Interessi legali e rivalutazione da novembre 2011	<b>C</b> Totale a pagare	<b>D</b> Importo già liquidato con deliberazione n.1448/2017	<b>E</b> Totale a pagare per differenza
€ 11.346,72	€ 1.620,51	12.967,23	€ 6.364,78	€ 6.602,45

**Ritenuto** di dover dare esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Bari-Sezione Lavoro n. 2643/2019 e, quindi, di procedere alla corresponsione, in favore del sig.ra B.R. (matricola 5014271), degli importi dovuti, a titolo di risarcimento del danno, nella misura pari a n. 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data di cessazione del rapporto lavorativo, come riepilogate nella colonna E del prospetto sopra indicato, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, le stesse, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute;

**Il Collaboratore Amm.vo Prof.le**  
Francesco Nicola Fracchiolla



**Il Dirigente Amministrativo**  
Dott.ssa Letizia Veronico



**Il Direttore Area Gestione Risorse Umane**  
Dott. Rodolfo Minervini



Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

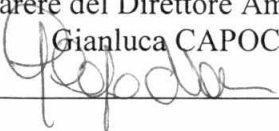
### DELIBERA

Assunto quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- a) di dare esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Bari-Sezione Lavoro n. 2643/2019, pubblicata in data 10/12/2019 e, per l'effetto, di corrispondere alla sig.ra B.R. (matricola 5014271), le somme dovute a titolo di risarcimento del danno, nella misura pari a n. 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data di cessazione del periodo lavorativo, dalle quali sottrarre l'importo già liquidato con deliberazione n.1448 del 4/8/2017, per un totale complessivo pari a €=6.602,45=;
- b) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento è pari ad €=6.602,45= ed è così rilevato in Contabilità Generale:
  - sul conto 230.120.00105 "Fondo rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi", su cui la Struttura Burocratico Legale ha provveduto ad effettuare relativo accantonamento, per originari €=30.000,00=, in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2013, giusta nota prot. n.2098/2020 del 12/02/2020, per l'importo complessivo pari ad €=12.967,23= di cui €=11.346,72= a titolo di indennità risarcitoria nella misura di n.6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto ed €=1.620,51= a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali dalla data della cessazione del rapporto lavorativo dal quale sottrarre l'importo già liquidato con deliberazione n.1448 del 4/8/2017, per un totale complessivo pari a €=6.602,45=;
  - di dare atto che si procederà al rilascio della somma di €=17.032,77=, quale differenza tra l'accantonamento originario e l'utilizzo, imputandola al conto aziendale 764.110.00040 "Altri ricavi e proventi", giusta nota circolare AGRF prot. n. 276558 del 23.10.2019;
- c) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
  - all'interessato, per il tramite dello Studio Legale Avv. Raffaele Cristiano Losacco;
  - alla Struttura Legale per gli adempimenti di propria competenza.

Parere del Direttore Amministrativo

Gianluca CAPOCHIANI




Il Segretario



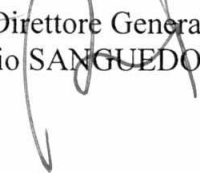
Parere del Direttore Sanitario

Silvana FORNELLI



Il Direttore Generale

Antonio SANGUEDOLCE



**Area Gestione Risorse Finanziarie  
Esercizio 2020**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

.....  
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario

.....

Il Dirigente dell' Area

.....

**SERVIZIO ALBO PRETORIO**

Pubblicazione n. **0029** .....

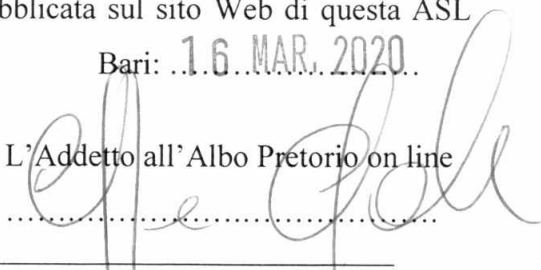
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL

BA in data **1.6. MAR. 2020**

Bari: **1.6. MAR. 2020** .....

L'Addetto all' Albo Pretorio on line

.....



Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. .... del  
..... è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli  
adempimenti di competenza.